



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Oggetto: Porto di Alghero. Individuazione delle aree da assegnare con concessione temporanea per l'annualità 2026, da destinare: allegato A) alla promozione di servizi turistici, allegato B) allo svolgimento di attività, anche commerciali, preferibilmente connesse ad attività turistico ricreative o di nautica da diporto ed allegato C) al posizionamento di un parco divertimenti.

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1, recante norme sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali;

VISTE le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali ai sensi dell'art. 105 del D. lgs 31 marzo 1998, n. 112 così come modificato dall'art. 9 della Legge n. 88/2001 e dalle norme di attuazione di cui al D. lgs 17 aprile 2001 n. 234;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n° 31;

VISTO il Regio Decreto 30 marzo 1942, n° 327, Codice della Navigazione, Parte I, Libro I, Titolo II, Capo I che detta disposizioni sul demanio marittimo;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328, Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, Libro I, Titolo II, Capo I che regola il demanio marittimo;

VISTA la Legge Regionale 06 febbraio 2026 n. 1, avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale 06 febbraio 2026 n. 2, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D. Lgs. n. 23/06/2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTO la circolare della Direzione generale dei servizi finanziari n. 2, prot. n. 18173 del 2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

novembre 2015, con la quale viene emanata la nuova disciplina relativa agli accertamenti di entrata, in applicazione dei principi contabili di cui al Titolo I del D. Lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il decreto dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica n. 11/4009 del 6 settembre 2018 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione generale degli enti locali e finanze e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione generale;

DATTO ATTO CHE a far data dal 15.01.2026 risulta vacante la posizione di Direttore del Servizio demanio patrimonio e autonomie locali di Sassari Olbia e Tempio, per la quale è in corso la procedura di individuazione del nuovo titolare della carica;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. decreto Assessoriale n. 77 del 09/09/2024, che conferisce all'Ing. Giovanni Spanedda, le funzioni di Direttore del Servizio demanio, patrimonio e autonomie di Sassari e Olbia – Tempio presso la Direzione Generale degli Enti locali e Finanze;

VISTO la determinazione prot. n. 5266 rep. 552 del 13.02.2026, con la quale il Direttore Generale della Direzione Enti locali e finanze ha a vocato a sè la gestione dei procedimenti amministrativi inerenti il Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di Sassari - Olbia Tempio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di cui agli articoli 28, 29, comma 4 bis e 40, comma 2 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

VISTO l'art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001, che dispone *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";

- VISTO** l'art. 105 lett. l) del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 88/2001, che conferisce alle regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia e le funzioni inerenti alla gestione dei porti di rilevanza economica regionale e interregionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2002;
- VISTO** il D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234 che conferisce alla Regione Sardegna le funzioni e i compiti che il D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Regioni a Statuto ordinario;
- VISTO** il codice della navigazione ed il regolamento per la sua esecuzione (navigazione marittima);
- VISTO** il regolamento del porto di Alghero, approvato con ordinanza del Comandante n. 53 /2019;
- VISTA** la L. n. 241/1990;
- RITENUTO** opportuno, stante l'approssimarsi della stagione estiva, nelle more dell'approvazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Alghero, quale strumento di pianificazione delle attività e delle funzioni che si svolgono all'interno del porto, individuare specifiche aree per soddisfare l'esigenza degli operatori economici del settore della nautica da diporto e dei servizi turistici, compatibilmente con le esigenze di sicurezza portuale e di svolgimento delle attività portuali, e procedere, nei limiti delle postazioni individuate a tale proposito, alla pubblicazione di apposito avviso per la richiesta di manifestazioni di interesse all'occupazione delle suddette aree al fine di acquisire eventuali istanze od osservazioni;
- ACQUISTO** il parere favorevole con prescrizioni dell'Ufficio circondariale marittimo di Alghero,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

espresso con nota prot. n. 1680 del 5/03/2026, acquisito al prot. n. 8113 del 05/03/2026;

- DATO ATTO** che in ossequio al menzionato parere dell'Autorità Marittima, sono state modificate le planimetrie che individuano le aree da concedere con autorizzazione temporanea per la stagione 2026;
- RITENUTO** di dover garantire agli operatori del settore parità di trattamento, nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza, imparzialità e non discriminazione;
- RITENUTO** di non autorizzare attività di preparazione e somministrazione di cibi e bevande, in quanto più che presenti nell'area fronte porto, ad eccezione della preparazione e somministrazione di bevande artigianali;
- RITENUTO** di dover comunicare ai soggetti di cui sopra l'avvenuta individuazione delle aree e la prossima pubblicazione degli avvisi pubblici.

DETERMINA

ART.1 Sono individuate le aree da concedere con autorizzazione temporanea per la stagione 2026, così suddivise per tipologia:

- Quadro di insieme autorizzazioni temporanee stagione estiva 2026;
- Allegato A) promozione di servizi turistici;
- Allegato B) attività, anche commerciali, preferibilmente connesse ad attività turistico ricreative o di nautica da diporto, nonché per la preparazione di bevande artigianali;
- Allegato C) parco divertimenti.

ART.2 La presente autorizzazione è sottoposta, pena la decadenza, al rispetto delle norme di legge, delle disposizioni contenute nelle ordinanze emanate dal Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero e dei pareri richiamati in premessa, nonché al rispetto del provvedimento del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 17



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

gennaio 1991 che ha decretato il rispetto di una fascia della profondità di tre metri dai “Bastioni della Maddalena e Bastioni Magellano” del porto di Alghero, consistente nel divieto assoluto di ubicare manufatti di qualsiasi natura e genere, e in particolare al rispetto delle seguenti prescrizioni dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero, di cui alla nota prot. n. 1680 del 5/03/2026, acquisito al prot. n. 8113 del 05/03/2026, di seguito riportate:

- gli istanti dovranno essere in possesso di ogni ulteriore autorizzazione di competenza di altre Amministrazioni e necessaria per lo svolgimento dell’attività per la quale è richiesta la temporanea occupazione.
- lo stallo n° 3, individuato in banchina Dogana, dovrà essere posizionato ad 11 (undici) metri, conteggiati dal ciglio banchina e n° 2 (due) metri conteggiati dal quarto palo di illuminazione lato terra.
- dovrà essere prevista la facoltà di revoca o sospensione delle autorizzazioni già accordate qualora intervengano motivi di interesse pubblico e/o di sicurezza non preventivabili al momento dell’emanazione del relativo provvedimento autorizzativo, ovvero in occasione di grandi eventi - per la cui organizzazione sia necessaria l’occupazione delle medesime aree portuali.
- dovrà essere previsto nel titolo autorizzativo la facoltà in capo alla scrivente Autorità Marittima di riposizionare gli stalli n° 1, 2 e 3 di cui all’allegato A, in virtù di necessità contingibili e urgenti correlate all’operatività (operazioni di imbarco e sbarco) delle unità adibite al trasporto passeggeri.
- per tutte le aree soggette normalmente a sosta traffico veicolare, dovrà essere richiesta con congruo anticipo, l’emanazione di apposita ordinanza di interdizione.

Inoltre, per quanto riguarda l’area dedicata al posizionamento del parco divertimenti si rappresenta quanto segue:

- nell’autorizzazione dovrà essere specificato che il parco divertimenti non dovrà intralciare le attività portuali (Cantieristica Navale – pesca professionale -



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

attività diportistiche) che si svolgeranno nelle aree limitrofe a quella in argomento e che la superficie occupata dovrà essere debitamente recintata con l'utilizzo di transenne;

- al fine di consentire il transito di mezzi operativi, di servizio e di emergenza, il confine dell'area occupata, sul lato mare, per tutta la lunghezza della banchina " *Ammiraglio Millelire*", dovrà essere posizionato alla distanza di 12 (dodici) metri dal ciglio banchina, ad almeno 10 (dieci) metri dal confine dell'adiacente area di alaggio e varo in concessione a privati ed almeno 13 (tredici) metri dall'idrante presente allo scalo di alaggio della banchina in parola, detta corsia di emergenza dovrà essere segnalata con idonea cartellonistica stradale atta ad indicare il divieto di sosta con rimozione forzata;
- dovrà essere preventivamente comunicata a questa Autorità Marittima la data di inizio dei lavori di allestimento.

Sarà infine onere del concessionario:

- curare il mantenimento in sicurezza delle strutture, con obbligo di verifica delle stesse;
- segnalare senza indugio/immediatamente all'Autorità concedente lo stato di pericolo delle strutture, a mezzo di un sistema di inoltro che comprovi l'avvenuta ricezione della segnalazione stessa;
- astenersi dall'utilizzo delle strutture in caso di segnalazione di pericolo, previa delimitazione dell'area di che trattasi.

ART.3

Di stabilire che al fine di garantire agli operatori del settore parità di trattamento, nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza, imparzialità e non discriminazione, la presentazione delle istanze sarà regolamentata con appositi avvisi che saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, nella parte "Servizi alle imprese", "Sezione concessioni demaniali", nell'albo del Comune di Alghero, nell'albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero e nell'albo della Capitaneria di Porto di Porto Torres.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- ART.4** La suddetta programmazione non si riferisce ad eventuali istanze per lo svolgimento di grandi eventi e attività sociali, che verranno esaminate e valutate con procedimenti specifici e che potranno comportare la sospensione temporanea delle autorizzazioni in argomento, eventualmente rilasciate.
- ART.5** E' fatto divieto di affidare, direttamente o indirettamente, qualsiasi incarico a dipendenti in quiescenza per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con questa Amministrazione, qualora detti dipendenti, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali o abbiano concorso, tramite attività istruttoria, a formare atti autoritativi o negoziali; un eventuale affidamento comporterà la nullità dei relativi contratti ed il divieto, per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.
- ART.6** Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell' art. 21, comma 7, della L. R. 13 novembre 1998, n. 31, ricorso gerarchico al Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze dell' Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica entro trenta giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

La presente determinazione viene trasmessa, per il tramite della Direzione Generale Enti Locali e Finanze, all'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 21, comma 9 della L.r. 13 novembre 1998, n. 31. Viene altresì trasmessa all'Ufficio Circondariale Marittimo di Alghero e al Comune di Alghero.

Il Direttore Generale

dott.ssa Sabina Bullitta

(art. 30, comma 4, L.R. n. 31/98)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI